

Sport in tv

BASKET: Siena-Pesaro
SCI: Gigante maschile (1ª manche)
SCI: Gigante femminile (1ª manche)
SCI: Gigante maschile (2ª manche)
SCI: Gigante femminile (2ª manche)

Raitre, ore 17.00
 Tmc, ore 18.00
 Tmc, ore 19.45
 Tmc, ore 20.45
 Tmc, ore 21.35

Sport



IL CASO. Non c'è accordo sul rinnovo del contratto tra l'allenatore e la società rossonera

Calcio, diritti tv La Lega fissa le regole per la vendita all'asta

«Prima vendevamo al dettaglio, ora venderemo all'ingrosso: la differenza è tutta qui. In pratica, abbiamo suddiviso tutto il prodotto calcio in 12 sottoprodotto che tendenzialmente venderemo in modo separato per cercare di ricavare il massimo». Il commento di Adriano Galliani, all'uscita del Consiglio di Lega, riassume il nuovo orientamento della società di calcio a proposito del rinnovo del contratto televisivo. Tanti acquirenti (Rai, Telepiù 2, Fininvest, Telemontecarlo, Videomusic e la B-sky-3 di Rudolph Murdoch), tanti «pacchetti» frazionati. L'importante, spiega il presidente Nizzola, è che poi per l'asta siano fissate delle regole. Regole di durata, di garanzia bancaria e di requisiti tecnici dell'eventuale acquirente. Entro il 15 dicembre la Lega si è impegnata a confezionare nei minimi dettagli il «prodotto calcio» per il triennio 1996-98. I tempi stringono. Il Consiglio di Lega, per procedere nel lavoro, si troverà martedì 11 dicembre e mercoledì 13 dicembre. Il consiglio ha aderito all'iniziativa per l'emissione a Sarajevo e stanzerà 200 milioni.



Fabio Capello sulla panchina del Milan prima della partita con lo Sparta Praga

Luca Bruno / Ap

Capello-Milan, è divorzio vero

Galliani conferma: «Sì, siamo troppo lontani»

Capello alla Roma, Ancelotti al Milan, Sandrea ni alla Sampdoria: la mappa edizione 1996-97 degli allenatori comincia a delinearsi. «Ringrazio Silvio Berlusconi per avermi scoperto». Capello è già alle frasi di commiato.

Capello, 41 anni, è un uomo di poche parole. Capello aveva altre due offerte da affrontare: la lita con Roberto Baggio. Codino non ha digerito l'esclusione per la partita di giovedì con lo Sparta Praga. Tra i due ci sarebbe stato un confronto aspro. Capello e Baggio, però, ieri hanno negato. Capello era seccato: «Balle. Non c'è nessun problema». Ma torniamo al futuro degli allenatori. Se è abbastanza facile indicare dove porta il futuro di Capello (la panchina della Roma), è invece più difficile capire a chi sarà affidato il Milan edizione 1996-97. Da tempo il club rossonero ha optato l'uruguayano Tabárez, lo scorso anno a Cagliari e attualmente a riposo nella sua Montevideo. La filosofia berlusconiana suggerisce un altro scenario ben diverso. Basta vedere l'organigramma delle sue aziende, dove abbondano, nei posti chiave, i quarantenni. I rampanti. Gente che ha voglia di emergere. Gente «fresca». Bene, a questi requisiti rispondono in tre: **Guldolin, Zaccaroni e Ancelotti**. Ed è quest'ultimo il favorito. Dopo un avvio difficilissimo a Reggio Emilia l'ex-centrocampista rossonero sembra aver trovato alla guida della Reggiana il passo giusto. Ancelotti è giovane (ha 36 an-

ni), conosce a memoria il calcio «domestico» e un'azienda tutto sull'ambiente milanista (ha indossato la maglia rossonera per 5 stagioni). Fabio Capello troverà invece una Roma ben diversa da quella che lasciò da giocatore 25 anni fa. Il contatto, con il presidente giallorosso Sensi, è avvenuto un paio di mesi fa. Capello, come anticipava ieri il *Corriere dello Sport*, porterà con sé il suo attuale staff milanista: il vice sarà Giorgio Morini (ex-giocatore di Milan e Roma). L'assunzione di Capello è l'ultima carta che si giocherà il presidente Sensi dopo aver speso, per la Roma, ben 150 miliardi. Si volterà pagina su tutti i fronti. Gioco nuovo (zona). Regole ferree sul piano atletico e del comportamento. Una rinfrascata ad un ambiente «su» con l'età. Ci sarà anche un rimpasto di giocatori: andrà via Giannini, il simbolo della Roma degli ultimi dieci anni. Novità in vista anche alla Sampdoria. **Eriksson**, che già rischia di salutare Genova a stagione in corso, andrà sicuramente via. Il tecnico svedese in Italia non ha futuro. L'unica chance - l'ultima per un allenatore che si è fatto la fama di perdente e gentiluomo - potrebbe offrirgliela la Fiorentina, qualora la squadra viola dovesse fallire la qualificazione in Coppa Uefa. **Ranieri**, infatti, deve assolutamente portare in Europa la squadra di Oschi Gori in nome della passione sportiva e in nome dei soldi (il lancio del terzo polo televisivo italiano). La Sampdoria ha già individuato l'erede di Eriksson: **Maurò Sandroni**. Il tecnico del Padova sembra infatti maturo per il salto in una grande squadra. A Padova, sia se dovesse restare in A, sia se dovesse retrocedere in B, potrebbe approdare **Malesani** (Chievo). Udinese (**Zaccaroni**), Vicenza (**Guldolin**), Piacenza (**Cagni**), Cremonese (**Simoni**) faranno i conti a fine stagione. Il futuro del Torino è indecifrabile. **Sonetti** deve fare punti domani: è sull'orlo del licenziamento. Ma a fine stagione potrebbero esserci novità più importanti: **Calleri** potrebbe mollare tutto. Vedremo. E le big? Tutto deciso: Juventus (**Lippi**) e Inter (**Hodgson**) continueranno a convivere, quindi certa la conferma di **Scala** a Parma e di **Zeman** alla Lazio. Ma Scala e Zeman, però, dovranno portare in bacheca almeno un trofeo. Altrimenti, potrebbero esserci per entrambi sgradevoli sorprese.

Bari, dopo tre sconfitte Materazzi rischia

L'ultima spiaggia si chiama ritiro

Per la partita di domani con i giallorossi Giuseppe Materazzi, tecnico del Bari, ha portato la squadra in ritiro alle porte di Roma già da giovedì: «Avevo bisogno di parlare con i ragazzi». I ricordi degli anni passati alla Lazio.

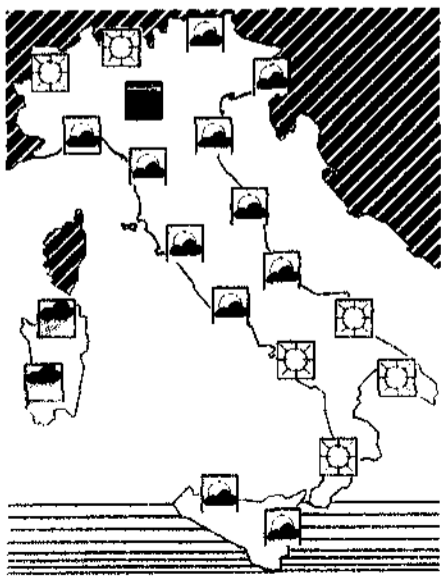
MASSIMO FILIPPONI

ROMA. Il momento è critico per tanti allenatori, anche per quelli cosiddetti «vincenti». Figurarsi per Giuseppe Materazzi, quasi 50 anni, alle prese con un Bari che non vuole saperne di decollare. Per ritrovare tranquillità il tecnico ha portato la squadra, reduce da 3 sconfitte di fila, in ritiro al centro della Borghesiana con 4 giorni d'anticipo in vista del match con la Roma di domani. Una partita che nessuno dei due tecnici può permettersi di perdere. Che cosa pensa delle voci sulla possibile sostituzione di Mazzzone? È inconcepibile. Bisogna rispettare il lavoro degli altri. Non si possono mettere in discussione professionisti del calibro di Mazzzone, un grande allenatore. Anche lei non è tranquillo in questo momento. Quali sono le cause dell'involuzione del Bari rispetto allo scorso anno? Abbiamo trovato delle difficoltà. La cessione di alcuni uomini ha causato un cambiamento di modulo che non era nelle nostre intenzioni. Cost'è il problema che quest'anno, formato dai giocatori che festeggiano la rete vicino alla bandiera, si sia trasferito a Bergamo dove lo conduce Toverari... C'è l'ha rubato. Il treno è nostro, quantomeno è di Guerrero. Il Bari è terzo ultimo in classifica eppure Prati è in testa tra i cannonieri... Se vuole dire che è solo merito suo e tutti gli altri sono «brocchioni» non sono d'accordo. Certo Prati è stato molto bravo. Spero che presto altri comincino a segnare più spesso. Con lo svedese Ingesson, sono cinque gli stranieri a sua disposizione. Non sono troppi? Forse sì. Probabilmente si nota perché non arrivano i risultati. Ma ce li abbiamo e ce li teniamo. Perché questo ritiro così anticipato? Avevo bisogno di parlare con i ragazzi. La squadra deve ritrovare la fisionomia e la compattezza dello scorso anno. Che cosa manca al Bari per inserirsi stabilmente tra le squadre importanti della serie A? La società è solida. Forse manca la continuità che pensavamo di

Il silenzio di Mazzzone sul suo futuro

Capello alla Roma? Carlo Mazzzone, allenatore della squadra giallorossa, commenta forse oggi in nuova ondata di voci che parlano del suo presunto erede alla guida della Roma. Ieri, silenzio totale, secondo capione: Mazzzone, infatti, parla dopo le partite. Il martedì è il sabato. Intanto, cattive notizie per Giannini, che si è nuovamente infortunato giovedì dopo uno stop di un mese. Ieri, Giannini è stato sottoposto ad ecografia all'Istituto di medicina dello sport. La diagnosi parla di distensione di primo grado del bicipite della gamba sinistra. Per Allicchio, medico sociale della Roma, non è un recituziarer del vecchio infortunio, ma un nuovo problema. Giannini, che ha subito cominciato la fisioterapia e la terapia termica, dovrà stare ad assoluto riposo fino a metà della prossima settimana. Contro il Bari, domani, via libera a Totti, mentre potrebbe restare fuori lo svedese Thom, che sembrava aver ritrovato una maglia da titolare.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABLE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE: la circolazione depressionaria sulla Sicilia e sulla Sardegna tende a portarsi lentamente verso Levante. Un nuovo sistema nuvoloso di origine atlantica, attualmente a ridosso delle coste europee, si muove verso le nostre regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso su Campania, Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia, con precipitazioni più intense e persistenti sulle regioni del versante ionico. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali cielo irregolarmente nuvoloso con deboli piogge lungo il versante tirrenico. Poco nuvoloso sul resto del Paese, ma la tendenza è per un aumento della nuvolosità, dalla serata, ad iniziare dalle regioni nord-occidentali.

TEMPERATURA: in lieve aumento sul versante occidentale.

VENTI: moderati meridionali, con rinforzi sulla Sicilia e sulle regioni meridionali peninsulari.

MARI: molto mossi i mari centrali e meridionali della Penisola e localmente agitato lo Ionio ed il Tirreno; mossi i rimanenti bacini.

TEMPERATURE IN ITALIA			
Bozano	-8 7	L'Aquila	-6 7
Verona	-3 9	Roma Urbe	1 12
Trieste	3 9	Roma Fiumic.	1 12
Venezia	-3 9	Campobasso	1 7
Milano	0 11	Bari	6 13
Torino	-3 9	Napoli	3 15
Cuneo	1 5	Potenza	-2 7
Genova	8 12	S. M. Leuca	5 11
Bologna	1 9	Reggio C.	11 15
Firenze	-2 15	Messina	12 15
Pisa	0 13	Palermo	12 18
Ancona	0 11	Catania	9 13
Perugia	1 10	Alghero	11 16
Pescara	0 11	Cagliari	11 16

TEMPERATURE ALL'ESTERO			
Amsterdam	9 11	Londra	10 12
Atene	4 11	Madrid	3 15
Berlino	4 4	Mosca	-5 -3
Bruxelles	9 12	Nizza	11 13
Copenaghen	7 7	Parigi	7 12
Ginevra	6 9	Stoccolma	4 4
Heisinki	2 3	Varsavia	-4 -3
Lisbona	10 19	Vienna	-3 -3

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + inv. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + inv. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza inv. edit.	L. 330.000	L. 160.000
6 numeri senza inv. edit.	L. 290.000	L. 145.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonamenti: versare sul c.c.p. n. 455880000 intestato a L'Ansa SpA, via dei Due Macelli, 23 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A incol. (mm 45 x 30)

Commerciale: 1.500.000 - Sabato e festivi L. 620.000

Fuori 1° pag. 1° fascicolo L. 4.500.000 - 2° fascicolo L. 4.300.000

Fuori 1° pag. 2° fascicolo L. 3.600.000

Abbonate di lire 1° fasc. L. 2.400.000 - 2° fasc. L. 1.600.000

Redazione: L. 540.000 - Piano: L. 1.000.000 - Concess. Ansa SpA Roma L. 7.000.000 - Roma L. 8.000.000 - Padova: L. 2.000.000 - Bari: L. 1.800.000 - Firenze: L. 1.500.000

Concessionario per la pubblicità nazionale: M. M. PUBBLICITÀ S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Vesalio 29 - Tel. 02/ 6711723

Annuncio

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Vesalio 29 - Tel. 02/ 6711723 fax 02/ 6711724

Nord Est: Bologna 40121 - Via Canale 8 F - Tel. 051/ 252323 fax 051/ 252328

Centro: Roma 00187 - Via A. Cuneo 19 - Tel. 06/ 844961 fax 844964

Sud: Napoli 80133 - Via San F. d'Agostino 15 - Tel. 081/ 521834 fax 081/ 521872

Stampa in loco: Sesto San Giovanni - Roma

Telescopio: Centro Italia, Circola 1 Day - via Colle Man Angeli, 58 B SABO, Bologna - Via del Tappezzero, 1

PPM Industria Pubblica, Federico D'Agostino, Via S. Staleo del Cuneo, 137 515 S.p.A. 51030 Catania - Strada 54 N.35

Distribuzione: SODIP, 20132 Cinisello B. (MI), via Bettoni, 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Antonio Zotto

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma